



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) Uffici di Terni

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art. 269.

Repertorio: 131/2019 del 11/03/2019

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) ai sensi del D.P.R. 59/2013. Istruttoria tecnica per il rilascio dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e i. Ditta MARGARITELLI FERROVIARIA S.p.A. - P.IVA 03547730873, per lo stabilimento sito in Strada Torgianese 7, nel Comune di Bettona (PG).

Premesso:

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Bettona ed acquisita dalla Regione Umbria in data 04/12/2018 con prott. n.ri 257967 e 257972, la ditta MARGARITELLI FERROVIARIA S.p.A., con sede legale in Comune di Perugia, Loc. Ponte San Giovanni, Via Adriatica 109, ha richiesto, ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs 03/04/2006 n.152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per produzione di manufatti in legno per esterno (barriere stradali, barriere fonoassorbenti, dissuasori etc.), ubicato nel Comune di Bettona (PG), in Strada Torgianese 7.

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., recante norme in materia ambientale;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- L.R. 2 aprile 2015 n. 10, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e Comunali - Conseguenti modificazioni normative".

Vista:

- l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, precedentemente rilasciata dalla Provincia di Perugia con atto D.D. n. 5764 del

27/06/2011, alla ditta Margaritelli S.p.A., per lo stabilimento ubicato nel Comune di Bettona (PG), Strada Torgianese 7.

Vista:

- la riunione della Conferenza di Servizi indetta dalla Regione Umbria in data 20/02/2019.

Considerata:

- la Determinazione Dirigenziale n. 2180 del 06/03/2019, con la quale la Regione Umbria ha volturato la suddetta autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 5764 del 27/06/2011, in favore della ditta Margaritelli Ferroviaria S.p.A.

Considerati:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, presentati in sede di riunione della Conferenza di Servizi del 20/02/2019.

Ritenuto:

- di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

Visto:

- il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, "Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria."

Considerato altresì che:

- il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta schematicamente delle seguenti fasi sequenziali:
 - lavorazione meccanica (troncatura, foratura, fresatura etc.) di travi in legno lamellare;
 - impregnazione dei manufatti in legno con preservante biocida-fungicida;
 - spazzolatura e rivestimento con vernice base acqua dei manufatti in legno;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per spazzolatura e verniciatura a flow coating dei manufatti in legno;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni polverulente captate da macchine utensili per lavorazioni meccaniche di segagione, foratura, intestatura e piallatura del legno;
- nei punti di emissione E3 ed E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse ad esercizio di autoclave per impregnazione del legno con preservante a base di sali di rame;
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse ad impianto di essiccazione dei manufatti in legno a valle delle lavorazioni di impregnazione e verniciatura;
- la Ditta esercita le attività n. 10 "Rivestimento delle superfici di legno" e n. 12 "Impregnazione del legno" di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 10, sopra citata, è pari a 0,34 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del

D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;

- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 12, sopra citata, è pari a 13,17 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- l'impianto termico civile connesso al punto di emissione E5, alimentato a metano e con potenza termica nominale pari a 128 kW, è soggetto alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

Preso atto :

- del parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0022676 del 17/12/2018, acquisito dalla Regione Umbria in data 19/12/2018, con prot. n. 0270428;

Terminata:

l'istruttoria da parte dell'ufficio emissioni in atmosfera, del Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) della Regione Umbria.

SI PROPONE

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per produzione di manufatti in legno per esterno (barriere stradali, barriere fonoassorbenti, dissuasori etc.), ubicato nel Comune di Bettona (PG), in Strada Torgianese 7, della ditta MARGARITELLI FERROVIARIA S.p.A., con sede legale in Comune di Perugia, Loc. Ponte San Giovanni, Via Adriatica 109;**
- 2) di vincolare l'autorizzazione:**
 - a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
 - b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
 - c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
 - d) alle seguenti prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) Via Mario Angeloni 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;
 - d.2 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.3 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.4 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le

certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) Via Mario Angeloni 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;

- d.5 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.6 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.7 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.8 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.9 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.10 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei controlli previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.11 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.12 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale A.R.P.A. Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.13 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.14 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);

- d.15 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.16 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.17 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.18 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) alle seguenti prescrizioni specifiche:

- e.1 i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4 ed E6;
- e.2 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e Portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.3 le emissioni derivanti da eventuali operazioni di recupero del solvente dovranno essere preventivamente autorizzate;
- e.4 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale riferite agli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal ricevimento del medesimo atto;
- e.5 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;
- e.6 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.7, d.8 e d.16 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;

3) di stabilire che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152,

comma 2;

- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

4) di revocare l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera, già rilasciata dalla Provincia di Perugia con D.D. n. 5764 del 27/06/2011 alla ditta Margaritelli S.p.A.

L'ISTRUTTORE

Geom. Simona Bocchini



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale MARGARITELLI FERROVIARIA S.p.A.****Unità Produttiva: Bettona (PG) Strada Torgianese, 7**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Impianto di verniciatura - spazzolatrice - impregnatrice a flow coating	Polveri	10	mg/Nm ³	5.000	8	220	Ambiente	9,00	0,24	-	-	Filtro a maniche
		S.O.V.	50	mg/Nm ³									
E2	Macchine per lavorazioni meccaniche del legno (sega a nastro, foratrice, intestatrici, pialle, toupie)	Polveri	10	mg/Nm ³	5.000	8	220	Ambiente	9,00	0,40	-	-	Filtro a maniche
E3	Impianto di impregnazione - sfiato pompa da vuoto autoclave (fasi riempimento-vuoto finale)	S.O.V.	50	mg/Nm ³	250	1	220	Ambiente	3,30	0,08	-	-	
E4	Impianto di impregnazione - sfiato serbatoio preservante autoclave	S.O.V.	50	mg/Nm ³	250	-	220	Ambiente	12,00	0,08	-	-	
E5	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E6	Impianto essiccazione manufatti in legno	S.O.V.	50	mg/Nm ³	8.589	-	-	Ambiente	10,00	0,55	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1, E3, E4, E6	S.O.V. espresse come C.O.T.